

SEDUTA STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA SULLA SICUREZZA STRADALE, 14 SETTEMBRE 2017. SINTESI DELL'INTERVENTO INTRODUTTIVO DELLA SINDACA VIRGINIA RAGGI

*“Oggi in quest'Aula torniamo a parlare di sicurezza stradale, un tema centrale che l'Amministrazione ha preso a cuore. Si parla di madri, di padri, di figli ed è fondamentale che un'amministrazione si occupi delle persone che vivono nella società. Parliamo di salvaguardia e rispetto, di convivenza pacifica e rispettosa di tutti coloro che utilizzano la strada.*

*Ancora una volta insieme a noi – come accaduto già a marzo, quando abbiamo approvato l'adesione alla Giornata mondiale e la delibera per ampliare le competenze della Consulta cittadina – ci sono moltissimi ospiti graditi: su questo tema stiamo riuscendo a fare squadra anche con le associazioni dei cittadini”.*

(Raggi ha quindi citato dati Oms, secondo cui ogni anno 1,25 milioni di persone muoiono a causa degli incidenti stradali, n.d.r.) *“Un prezzo enorme in termini di vite spezzate e un costo sociale elevatissimo. Il nostro obiettivo è ridurre drasticamente queste cifre, simili a un bollettino di guerra, ed è necessario che la sicurezza riguardi tutti gli aspetti della mobilità. Per questo la nostra amministrazione ha assunto la sicurezza stradale quale linea di governo prioritaria predisponendo azioni concrete.*

*Abbiamo cambiato concetto, la strada è di tutti: una nuova visione della mobilità cittadina, in linea con quanto avviene nelle grandi città europee e con le richieste dei cittadini. Dobbiamo occuparci delle persone più fragili: anziani, disabili, bambini. Con queste finalità è stato elaborato il programma straordinario per la sicurezza stradale affinché nessuno in futuro debba rimanere ucciso o seriamente ferito a causa di un incidente. Con questo piano vogliamo incidere su tutti i comparti della mobilità, attraverso strumenti di intervento diversificati ma anche producendo un cambio di passo a livello culturale. E tutto questo si sta già traducendo in un lavoro strutturato e ciclico con la Consulta Cittadina”.*